

SANTUARIO ANNAPURNA

19/09/2003 – 03/10/03

Partecipanti 6+1

Coordinatore Michele Tomaselli

cell. 329-7916086

e-mail : m.tomaselli@sciando.it

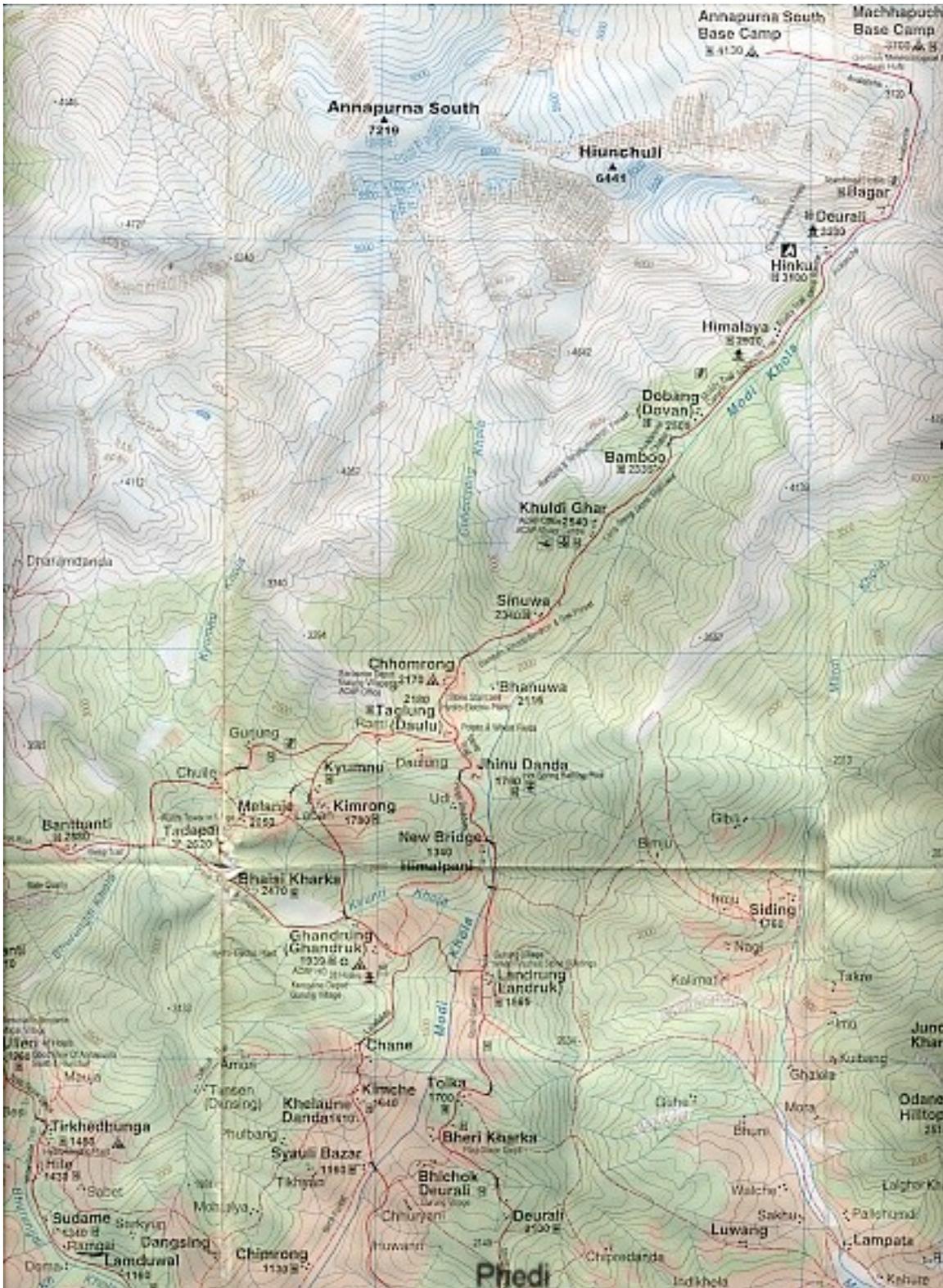
ITINERARIO SCHEMATICO

DATA	STATO	ITINERARIO	MEZZO	TEMPI (h)	Km.
19/09/03	ITALIA QUATAR	MILANO MALPENSA – DOHA (QUATAR)	FLY	5.00	
20/09/03	QUATAR NEPAL	DOHA (QUATAR) - KATHMANDU (NEPAL) AEROPORTO DI KATHMANDU – KATHMANDU	FLY TAXI	5.30 15 min..	5
21/09/03	NEPAL	KATHMANDU – THAMEL - MONKEY TEMPLE -	WALK		
22/09/03	NEPAL	KATHMANDU – POKHARA – NAYA PUL (1070 m) BIRETHANTI (1040 m) – RAMGAI (1350 m.)	BUS +TAXI TREK	7+40 min. 1.30 min.	230+25
23/09/03	NEPAL	RAMGAI (1350 m.) – HILE (1430 m.) – ULLERI (1960 m.) – BANTHANTI (2210 m.) – NANGE THANTI (2430 m) – GHOREPHANI (2750 m)	TREK	4.30 min.	
24/09/03	NEPAL	GHOREPHANI (2750 m) – DEURALI (3020 m) – BANTHANTI (2580 m.) – TADAPANI (2620 m.)	TREK	3	
25/09/03	NEPAL	TADAPANI (2620 m.) – CHUILE (1870 m.) – CHHOMRONG (2170 m.) – SINUWA (2340 m.)	TREK	4 – 5	
26/09/03	NEPAL	SINUWA (2340 m.) – KHULDI GHAR (2540 m.) – BAMBOO (2335 m.) – DOVAN (2505 m) – HIMALAYA (2920 m) – DEURALI (3230 m.) – MACHHPUCHHRE BASE CAMP (3700 m)	TREK	5.30 min -6	
27/09/03	NEPAL	MACHHPUCHHRE BASE CAMP (3700 m) – ANNAPURNA SOUTH BASE CAMP (4130 m) – MACHHPUCHHRE BASE CAMP (3700 m) –	TREK	1- 1.30 min.+ 45 min.	
28/09/03	NEPAL	MACHHPUCHHRE BASE CAMP (3700 m) - DEURALI (3230 m.) – HIMALAYA (2920 m) - DOVAN (2505 m) – BAMBOO (2335 m.) - KHULDI GHAR (2540 m.) – SINUWA (2340 m.)	TREK	4 – 5	
29/09/03	NEPAL	SINUWA (2340 m.) - CHHOMRONG (2170 m.) – JHINU DANDA (1760 m.) – HOT SPRING BATHING POOL – NEW BRIDGE (1340 m.) – LANDRUK (1565 m.) – TOLKA (1700 m.)	TREK	6 -7	
30/09/03	NEPAL	TOLKA (1700 m.) – BHERI KHARKA (1760 m.) – DEURALI (2100 m) – POTHANA (1890 m) – PHEDI (1130 m.) PHEDI (1130 m.) – POKHARA	TREK BUS	4 -4.30 min. 30 min.	
01/10/03	NEPAL	POKHARA - KATHMANDU	BUS	10 ore	
02/10/03	NEPAL	KATHMANDU – TEMPIO DI BHATBHATENI – TEMPIO DI PASHUPATINATH BAKTAPUR	VAN RENTAL	40 min.	15

03/10/03	NEPAL	KATHMANDU – AEROPORTO DI KATHMANDU AEROPORTO DI KATHMANDU – DOHA (QUATAR) DOHA (QUATAR) – MILANO MALPENSA	VAN RENTAL FLY FLY	15 min.	5
----------	-------	---	--------------------------	---------	---

Note : I tempi di percorrenza di trek e di trasporto via bus o auto non comprendono le soste

MAPPA TREKKING



CONSIDERAZIONI GENERALI

Trekking estremamente interessante a ridosso del massiccio dell'Annapurna e della montagna sacra del Machhpuchhre, ma alquanto faticoso ed impegnativo per i continui saliscendi e gli infiniti gradini. Ovviamente la durata delle tappe potrà essere decisa in base al singolo allenamento delle persone del gruppo: è bene però consigliare la partecipazione solo a persone preparate ed allenate. Normalmente il trekking dura 9 giorni con un percorso complessivo di oltre 140 km con più di 7000 m. di dislivello: da sottolineare che il primo giorno, a causa dei tempi quasi infiniti richiesti per lo spostamento via bus da Ktm a Pokhara, si potrà iniziare il trek solamente nel pomeriggio inoltrato, costringendo di conseguenza il gruppo a pernottare subito dopo a Birethanti.

Consiglio però, avendo luce a disposizione, di proseguire verso Hille. Le tappe successive sono come da programma con l'eccezione dell'arrivo al M.B.C. un giorno prima nel nostro caso, per sfruttare al meglio le due bellissime giornate consecutive di sole ai campi base.

Consiglio invece di prolungare di un giorno la via del ritorno in quanto tre giorni sono pochi e costringono il gruppo a lunghe tappe talvolta molte faticose.

Un altro aspetto poco simpatico è rappresentato dalla presenza nelle giornate di pioggia di molte sanguisughe estremamente abili a salire sulle nostre gambe per succhiare il sangue. Attenzione anche alle zecche.

Un altro piccolo problema potrebbe essere rappresentato dalla minaccia di gruppi talvolta armati di maoisti, che quasi sempre con intenti pacifici obbligano il turista al rilascio di 1000 rupie cadauno. Se si vorrà evitare di incontrarli si dovrà deviare direttamente per Phedi tralasciando Ghorephani e Tadapani.

CAMBIO E MONETA

Nel Nepal la valuta locale è la rupia nepalese; si cambia dovunque con il dollaro anche nelle zone adibite al trekking, mentre l'euro è assai appetibile nelle città e praticamente sconosciuto nelle zone del trekking.

All'arrivo a Kathmandu avevo cambiato il dollaro rispetto alla rupia a = 71 rupie
mentre l'euro rispetto alla rupia a = 83 rupie

Da nessuna parte abbiamo pagato commissioni sul cambio ed in tutti gli alberghi usati a Kathmandu abbiamo trovato alla reception possibilità di cambio. Consiglio di fare attenzione con le vecchie banconote statunitensi difficilmente accettate dagli albergatori e dai negozianti. Tipo di banconote in rupie nepalesi presenti 1 - 2 - 10 - 20 - 25 - 50 - 100 - 500 .

CARTE DI CREDITO

A parte i grandi alberghi di lusso e qualche ristorante sarà molto difficile effettuare pagamenti con le carte di credito. Esiste invece la possibilità di pagare il visto d'entrata e d'uscita dal Nepal con la carta di credito.

LINGUA

Si parla il Nepalese . L'inglese è parlato dappertutto anche nelle valli del trekking

CARTA TOPOGRAFICHE

L'intera zona dell'Annapurna è coperta da innumerevoli rappresentazioni topografiche, ma consiglio in particolar modo l'utilizzo della mappa in scala 1: 66000 della Adventures treks di Paolo Gondoni per l'elevata precisione (costo 850 rupie) Inoltre vi è una rappresentazione in scala 1:25000 per la salita al Tarpu Chuli (5663) e mail maphouse@wlink.com.np

DOCUMENTI

Per l'ingresso è necessario il passaporto con una validità dalla data di rilascio di almeno 6 mesi, più un visto d'entrata della durata di 30 gg che si prende all'ingresso pagando un supplemento di 22.000 rupie o 30 \$ accompagnato da una foto formato tessera .

Per l'uscita dal paese è necessario pagare il visto d'uscita di 11.000 rupie 16 \$ o 15 €

Nel Nepal non è possibile noleggiare automobili

FUSO ORARIO

Tre ore e tre quarti in più rispetto all'Italia: un fuso praticamente unico e personalizzato. Tutto ciò deriva in particolar modo dal desiderio e dalla necessità di differenziarsi dalla vicina India.

CASSA COMUNE CASSA TRASPORTI E GRATUITA'

L'agenzia, in questo viaggio, ha indicato un ammontare di spesa di circa 180 £ per la cassa comune mentre circa 175 £ per la cassa trasporti procapite. Ne sono stati spesi per quanto concerne la cassa comune 200 con un aumento procapite di circa 20 £ a testa.

La quota della cassa comune comprendeva tutti i pernotti, tutte le prime colazioni, tutte i pranzi, tutte le cene la quota del visto d'ingresso di 30\$, escludendo: l'ultimo giorno di permanenza a Kathmandu,, la quota del visto d'uscita, la tassa abusiva imposta dai maoisti di 3500 rupie o 50 \$.

Sono esclusi tutti gli ingressi ai templi, l'entrata a BAKTAPUR (costo 10 \$ a persona), tutte le spese extra, le mance ai portatori e alla guida

Per quanto riguarda la cassa trasporti pianificata da A.M. in circa 159 € cadauno e totale di 954 € per sei persone , a cui va aggiunta l'eventuale quota del partecipante coordinatore di 44 €, abbiamo cambiato utilizzando un cambio estremamente vantaggioso fra euro e dollaro di 1.10, l'equivalente in dollari di 1098 \$

Questo importo ci ha permesso di pagare: il pacchetto offerto dalla Sherpa Alpine Trekking Service (comprensivo di taxi all'arrivo in aeroporto, trasporto bus da Katmandu a Naya Pul andata e ritorno, utilizzo di 7 portatori per nove giorni, 1 sherpa per nove giorni, assicurazioni varie, ingresso al parco dell'Annapurna) ad un costo complessivo di 1050 \$, il noleggio di un pulmino a 9 posti per girare comodamente il penultimo giorno nella valle di Khatmandu visitando i templi di Bhatbhateni di Pashupatinathe e la piacevole cittadina di Baktapur ad un costo di 30\$ ed infine il noleggio di un taxi per raggiungere l'aeroporto l'ultimo giorno.

Per quanto riguarda la gratuità concessa al coordinatore è prevista dovunque, ma bisogna tenere in considerazione che, a parte Khatmandu e Pokhara dove normalmente si pagano dai 5 ai 8 dollari per dormire e l'ingresso dei templi (in particolar modo Baktapur ingresso 10 \$), nella rimanente parte del viaggio e cioè nel parco dell'Annapurna si usufruirà normalmente di una gratuità di pernottio di 200 rupie giornaliera alla quale, vista la pochezza della cifra, collegata alla povertà dei ristoratori, sarà meglio rinunciare.

FORNITORE LOCALE

Il fornitore previsto da Avventure nel mondo è LA SHERPA ALPINE TREKKING Mr Tshiring Ongel Sherpa Kesharmahal, Thamel Tel: 410118 Fax 415254 e mail: sats@wlink.com.np nelle passate esperienze sempre professionale e disponibile: in questa nostra parentesi himalayana invece ha dimostrato un comportamento non proprio corretto verso il nostro gruppo.

Ciò deriva principalmente da tre aspetti:

1) Nonostante un pacchetto di viaggio (qui di seguito riportato) contrattato da Avventure ad un prezzo medio alto rispetto alla concorrenza locale (io stesso, verificando le condizioni dei concorrenti locali, avevo trovato presso l'agenzia himalayan glacier (www.himalayanglacier.com.np) Tel 977- 1- 4421780 Fax 977-1-4412383 lo stesso pacchetto, ad un prezzo complessivo di 856 \$), Il signor Tshiring mi imponeva di versargli un'ulteriore piccola quota per pagare i taxi di trasferimento da Pokhara e Naya Pur. Ovviamente tutto ciò non poteva trovare la mia approvazione e dopo un dibattito non molto divertente e amichevole, il signor Tshiring ritornava sui suoi passi.

2) Nel secondo giorno di trek e precisamente all'arrivo a Ghorephani il nostro gruppo veniva accolto da un gruppo di maoisti pronti a spillarci denaro ad ogni costo. La cosa a prima vista, considerando anche i problemi interni della nazione, poteva essere considerata di normale routine, ma è giusto sottolineare che l'agenzia avrebbe dovuto informarci su questo problema e non frapporre tutte le difficoltà che ci ha invece creato nel rimborsare la cifra versata.

3) Al nostro ritorno a Khatmandu io stesso ed il gruppo decidevamo di cambiare albergo avendone trovato uno migliore, più economico e soprattutto dotato di superiori requisiti igienici. La decisione provocava reazioni negative da parte del signor Tshiring, anche se io stesso non avevo riconfermato precedentemente l'albergo.

I miei elogi invece vanno allo Sherpa Chrisna sempre affidabile, abile e profondo conoscitore dell'Annapurna park.

PACCHETTO OFFERTO DALLA SHERPA ALPINE TREKKING

PACCHETTO	VALORE
7 portatori per 9 giorni a 9\$ al giorno	567 \$
Assicurazione 10 dollari per 7 portatori	70 \$
1 sherpa per 9 giorni a 9 \$ al giorno	81 \$
Trekking permit National park fee	182
Assicurazione 10 \$ per uno sherpa	10\$

Trasporto terrestre 20 *7	140
Totale:	1050

CLIMA ED ABBIGLIAMENTO

Nei 14 giorni passati in Nepal possiamo dire di aver avuto un tempo incredibilmente bello al momento dell'arrivo e dall'uscita dal campo base dell'Annapurna, con cielo limpido e tanto caldo, mentre per quanto riguarda i primi tre giorni di trekking abbiamo trovato sempre pioggia e tanta umidità. Il brutto tempo è tipico della stagione dei monsoni, per cui normalmente settembre è ancora un mese molto piovoso. I mesi migliori per effettuare un trekking sono sicuramente i mesi di ottobre e novembre fuori dalla stagione dei monsoni. E complessivamente si può dire che non fa mai freddo.

Consiglio vivamente di portare dall'Italia, pile in windstopper o similari, magliette traspiranti, giacca e copri pantalone in goretex, piumino d'oca, guanti, berretto,asciugamani, sacco a pelo, pigiama, coltellino, accendino, pila frontale, un paio di pedule impermeabili, ricambio a sufficienza.

Inoltre: vettovaglie personali, occhiali da sole, bastoncini telescopici, ombrello, uno zaino 60 litri, potabilizzatore d'acqua, medicinali

VIVERI DA PORTARE DALL'ITALIA

Normalmente non si usa portare viveri dall' Italia, visti anche i bassissimi prezzi d'acquisto locali sia nei negozi che nei ristoranti, ma consiglio ugualmente di portare con sé almeno un quantitativo sufficiente di grana in scaglie e olio d'oliva allo scopo di condire gli innumerevoli piatti di riso a mio modo di vedere insipidi senza questa eventuale aggiunta. Inoltre consiglio di portare frutta secca

TRASPORTI

Il viaggio prevede l'utilizzo dei bus compresi nella quota versata alla Sherpa Alpine Trekking per raggiungere Khatmandu – Pokhara per una distanza complessiva di 220 km con un tempo di percorrenza di oltre 8 ore e l'eventuale taxi per raggiungere Naya Pul, punto di partenza del trek. Inoltre sarà opportuno noleggiare un pulmino (costo 30\$ 35\$ tutto il giorno) per compiere un tour nella città di Ktm e dintorni visitando il Tempio Di Bhatbhateni – Tempio Di Pashupatinath e visitare Baktapur,

I/U, TASSE DI IMBARCO, VOLI E CONFERMA

Nessuna preoccupazione per il coordinatore sulla conferma dei voli: ci pensa l'agenzia Sherpa Alpine Trekking. Necessario rilasciare alla agenzia biglietto aereo e copia del passaporto

PERNOTTAMENTI E PASTI

Non riporto i lodge dove abbiamo pernottato nei trekking poiché sono più o meno equivalenti e per dormire si spende una media di 150-200 rupie a notte in camere doppie. Per quanto riguarda i ristoranti valgono gli stessi concetti già espressi precedentemente con una spesa media attorno alle 200 -300 rupie a testa. Voglio consigliare solamente il ristorante Yak sulla via centrale di Thamel dove si potrà gustare un ottimo tandori chicken, che consiglio vivamente. Voglio inoltre accennare ad un altro piatto caratteristico, il classico chapati, ovvero il pane locale. Ora riporto solamente gli alberghi in cui abbiamo dormito a Ktm e a Pokhara .

Data	Hotel	Città	N° Telefono - fax	E mail	Prezz o giorn . (£)	Giudizio
20/09/03 21/09/03	Hotel Thamel P.O. box 11767 Thamel marg 723/28	Khatmandu	417643 977-1- 4418547 fax	www.visitnepal.com/hotelthamel info@hotelthamel.com	8	MEDIOCRE: Bella hall d'ingresso, ma le camere sono sporche e poco puliti I bagni
30/09/03	Hotel Plaza Annapurna P.O. Box 437 Lakeside 6 Pokhara	Pokhara	00977-1-61- 532801 00977-61- 522606 fax	url:hotelpiazzaannapurna.com chandra@hotelpiazzaannapurna.com	7	BUONO: Bella sistemazione. La quota non include la colazione
01/10/03 02/10/03	Hotel Encounter Nepal	Khatmandu	4440534 977-1- 4412383	www.encuonternepal.com encounternepal@hotmail.com	5	BUONO: Bella sistemazione. Centrale vicino all'altro albergo

	P.B. No: 11870 Thamel Galkopakkha					bei bagni e soprattutto pulito
--	--------------------------------------	--	--	--	--	---------------------------------------

SALITA AL THARPU CHULI (5663)

La salita al Tharpu Chuli, prevista come eventuale, dovrà essere considerata una difficile ascensione di alta quota, anche se non sono richiesti attraversamenti di ghiacciai e grandi doti da arrampicatore. Sarà necessario invece suddividere la salita in due giorni predisponendo un campo base a metà salita. Inoltre questa salita necessita di permesso governativo che dovrà essere ottenuto con qualche giorno d'anticipo rispetto alla data di partenza ad un costo di 350 \$ per 4 persone, di 390\$, per 5 persone, di 430 \$, per 6 persone. Noi non abbiamo potuto effettuare la salita per mancanza di tempo materiale ed anche per un certo ostruzionismo da parte di Tshirig. Se interessati a salire sarà necessario portare dall'Italia tende e brande, mentre per quanto riguarda la cassa cucina e i viveri ci pensa l'agenzia.

DIARIO CRONOLOGICO

19/09/03 MILANO -DOHA

A Milano, dopo i primi scambi d'impressioni in prima serata partivamo alla volta di Khatmandu via Doha con la Qatar airlines . Il gruppo si presentava davvero bene ad iniziare dalla coppia di trentini Raffaele detto il Pilati e la sua simpaticissima moglie Cristina, poi i due "bisiachi" Simone e Roberto, il simpaticissimo vicentino Flavio rivelatosi poi in corso di viaggio un ottimo affarista di cianfrusaglie, Roberto il milanese che telefonava a sbafo in tutto il mondo ... e dulcis in fundo il sottoscritto domiciliato e residente in Friuli.

20/09/03 DOHA - KATHMANDU

Dopo circa cinque ore e mezza di volo raggiungevamo Doha nel Qatar e dopo un'attesa di circa quattro ore partivamo sempre con la stessa compagnia aerea verso Katmandu in Nepal. In altre successive cinque ore e mezzo nel pomeriggio raggiungevamo l'aeroporto di Ktm. Qui incontravo il signor Tshiring che, reperiti dei taxi, ci accompagnava all'hotel Thamel, un quartiere centrale di Ktm. Lì mi accordavo con il signor Tshiring sugli aspetti economici, sulla durata del trek ed il giorno della partenza. Nel successivo pomeriggio visita alla città di Ktm. Con molti negozi chiusi a causa di uno sciopero interno. Cena allo Yak restaurant sulla via centrale di Thamel

21/09/03 KATHMANDU

Giornata praticamente libera aspettando l'indomani dedicato alla partenza per il trek. La stragrande maggioranza del gruppo, oltre a visitare la città, si reca al Monkey temple per assistere ad una processione religiosa. Ingresso 200 rupie. Cena al KC RESTAURANT in una laterale della via principale di Thamel.

22/09/03 KATHMANDU – POKHARA – NAYA PUL (1070 m) BIRETHANTI (1040 m) – RAMGAI (1350 m.)

Sveglia alle 5.00 e dopo una discreta colazione raggiungevamo a piedi con la nostra guida Chrisna il terminal dei bus di Thamel. In seguito, alle 7.00, partivamo alla volta di Pokhara ancora ignari del tipo di viaggio che avremmo dovuto affrontare: un tempo infinito di oltre 7 ore per percorrere solamente 230 km. La lentezza del percorso deriva in parte da un sistema stradale vecchio e deteriorato (causa fra l'altro di innumerevoli incidenti fra camion e corriere), inoltre dalla suddivisione del territorio in staterelli contraddistinti da numerose dogane d'entrata che obbligano il passeggero a numerosi controlli. Da Pokhara con due taxi sgangherati guidati in modo piuttosto azzardato raggiungevamo Naya Pur, luogo di partenza del trekking . Qui Chrisna incontrava i portatori ingaggiati dall'agenzia precedentemente ed iniziava in questo modo verso le 16.00 la fantastica avventura del trekking nel parco dell'Annapurna. Un breve tratto in discesa seguito poi da un tratto in leggera salita ed in circa 20 min. raggiungevamo l'abitato di Birethanti. Dato che c'era ancora luce, decidevamo di proseguire finché la luce solare ce l'avesse permesso. Verso le 17.30 toccavamo l'abitato di Ramgai (1350 m) dove pernottavamo. Attenzione: il lodge di Ramgai non ha docce, né corrente elettrica, le sistemazioni sono un po' precarie. Ottima invece la cena.

23/09/03 RAMGAI (1350 m.) – HILE (1430 m.) – ULLERI (1960 m.) – BANTHANTI (2210 m.) – NANGE THANTI (2430 m) – GHOREPHANI (2750 m)

Dopo un'abbondante colazione, alle 7.30 partivamo verso Ghorephani. Dopo circa 1 h raggiungevamo l'abitato di Hille (1430 m.) stando qualche minuto per una pausa te per poi raggiungere Ulleri (1960 m.) dopo aver affrontato per un'altra ora un numero indefinito di gradini. Pausa pranzo in seguito a Banthanti (2210 m.) e nel pomeriggio arrivo, dopo circa 4.30 di cammino, a Ghorephani (2750 m.). Tappa con molte sanguisughe.

Ed è proprio in questa ultima località che incontravamo un piccolo di gruppo di maoisti decisi a spillarci denaro con le buone o con le cattive maniere. Ovviamente il loro capo locale, dopo aver interpellato la nostra guida Chrisna, si rivolgeva a me chiedendomi 7000 rupie in contanti come una sorta di tassa calcolata in 1000 rupie a testa. In mancanza di tale pagamento il gruppo avrebbe dovuto ritornare al punto di partenza del trekking non potendolo terminare. Io mi

opponevo alla richiesta, sostenendo che il problema non era di mia competenza, ma eventualmente dell'agenzia Sherpa Alpine e di conseguenza di Chrisna. Al primo appello Chrisna si tirava indietro e i maoisti si arrabbiavano sempre di più, ma io resistevo sulle mie posizioni imponendo ad un Chrisna assai impaurito, insieme ai portatori, di pagare di tasca sua l'importo indicato dai maoisti. Dopo un po' la nostra guida riusciva a trattare il prezzo ed a pagare a fine serata un quantitativo di 3500 rupie (circa 50 £).

Il lodge in cui ci siamo fermati dispone di docce con acqua calda

24/09/03 GHOREPHANI (2750 m) – DEURALI (3020 m) – BANTHANTI (2580 m.) – TADAPANI (2620 m.)

Se il tempo ci fosse stato amico avremmo dovuto salire verso le 4 di mattina sul Poon Hill per ammirare l'alba da vicino e quasi toccare con mano la catena dell'Annapurna; ma l'intensa precipitazione atmosferica ci impediva di raggiungere questo balcone panoramico poco sopra Ghorephani (2750 m.). Così, un po' amareggiati, sotto la pioggia, verso le 8.30 della mattinata partivamo per raggiungere dopo circa un'ora di continua salita il passo di De Urali (3020 m.), dividendo le gioie della salita con le dolci sanguisughe... (si fa per dire)... Da de Urali una vorticosa discesa ci scaraventava a Banthanti (2520 m.) permettendoci di deliziare il nostro palato con un piacevole pranzo preparato da due graziose ristoratrici.

In seguito, aspettando la fine dell'ostilità della pioggia, proseguivamo verso Tadapani (2620 m.) attraverso un sentiero dapprima in discesa e poi in salita immerso in un bosco. Tempo complessivo di tappa 3 ore. Anche in questo caso molte sanguisughe. A Tadapani usufruivamo delle docce calde ed anche, per qualche minuto, di una piccola visione dell'Annapurna South.

25/09/03 TADAPANI (2620 m.) – CHUILE (1870 m.) – CHHOMRONG (2170 m.) – SINUWA (2340 m.)

Tempo non particolarmente amico e incoraggiante per il proseguimento del trekking. Il sentiero comunque ci conduceva attraverso un piacevole bosco con molto fango al torrente sottostante.

Con una vorticosa discesa caratterizzata dalla presenza di innumerevoli gradini e tramite un passaggio adiacente a parecchie abitazioni del luogo raggiungevamo il fiume Kyumnu Khol a quota 1900 m. e passavamo sull'altra sponda attraverso un ponte. Da qui, riguadagnando quota su un'ennesima scalinata in pietra, raggiungevamo l'abitato di Gurjing a quota 2170 m. e poi, attraverso un piacevole bosco di quercia, toccavamo dapprima Taglung ed infine Chhmrong (2170 m.) dove sostavamo per il pranzo. Nel pomeriggio ripartenza e prosecuzione verso Sinuwa sull'altro versante della montagna. La tappa pomeridiana ci obbligava a perdere quota per circa trecento metri fino all'incontro con il Chhmrong Khol e risalire l'altro versante per altri 400 m. Ripensando al problema avuto due giorni precedenti con i maoisti, in base ad una scelta del gruppo, decidevamo di rimborsare Chrisna della quota di 50 \$ che aveva versato dalle sue tasche.

La serata veniva trascorsa nella parte più alta di Sinuwa in un piacevole lodge in compagnia della bellissima Sunidà, ristoratrice cantante, compositrice fra l'altro di un disco di musiche tipiche. Era una serata danzante, di festa con tutti portatori, Chrisna ed il gruppo accompagnati dal ritmo delle musiche di Sunidà.

Tempo complessivo di percorrenza della tappa 4- 5 ore

26/09/03

SINUWA (2340 m.) – KHULDI GHAR (2540 m.) – BAMBOO (2335 m.) – DOVAN (2505 m) – HIMALAYA (2920 m) – DEURALI (3230 m.) – MACHHPUCHHRE BASE CAMP (3700

Da Sinuwa, vista l'incredibile ed impreveduta giornata serena, decidevamo di raggiungere già in serata il campo base del Machhpuchhre in modo da utilizzare l'eventuale giorno guadagnato con questo allungamento della tappa odierna per stazionare un giorno in più ai campi base. La tappa si presentava molto lunga con oltre 1600 m. di dislivello complessivo, ma nessuno di noi ha manifestato problemi di stanchezza ed intolleranza all'altitudine.

La tappa inizialmente prevede l'attraversamento di un bosco in salita fino a Khuldi Ghar (2540 m.), poi perdendo quota per circa 150 m. attraverso una scalinata assai problematica in casa di pioggia, l'arrivo a Bambolo in circa un'ora da Sinuwa. In seguito un'altra ora per arrivare a Dovan (2505 m.) ed ancora un'ora per raggiungere l'Himalaya hotel (2920 m.) dove i nostri portatori si fermavano a pranzo. Noi invece proseguivamo dapprima per De Urali (3230 m.) e poi, nel primo pomeriggio, arrivavamo al campo base del Machhpuchhre (3700 m.) dove pernottavamo. Tempo complessivo di percorrenza 5.30-6 h.

Non si trova acqua minerale in bottiglia, ma solo acqua bollita

27/09/03 MACHHPUCHHRE BASE CAMP (3700 m) – ANNAPURNA SOUTH BASE CAMP (4130 m) – MACHHPUCHHRE BASE CAMP (3700 m).

Tappa rilassante e corta allo scopo di goderci per più tempo possibile quell'immenso paradiso rappresentato dai massicci dell'Annapurna e del Machhpuchhre così vicini da sembrare di toccarli. In circa 1 ora e mezza nella primissima mattinata raggiungevamo l'A.B.C. stando per la colazione e per il pasto delle 12.00. senza portatori lasciati a riposo al M.B.C. Comunque va detto che tutte le visioni delle montagne sono eccezionali ma quella del Machhpuchhre è veramente divina. Ritorno verso le due al M.B.C. condizionati dal cambiamento del tempo.

Non vi è acqua minerale in bottiglia, solo acqua bollita

28/09/03 MACHHPUCHHRE BASE CAMP (3700 m) - DEURALI (3230 m.) – HIMALAYA (2920 m) - DOVAN (2505 m) – BAMBOO (2335 m.) - KHULDI GHAR (2540 m.) – SINUWA (2340 m.)

Prima tappa di ritorno del trekking riproponendo il percorso svolto all'andata. Tempo complessivo 4-5 ore. Serata danzante dalla bella Sunidà in compagnia di tutti portatori, Chrisna, il mitico Sergio sempre più agitato ed un Pilati sempre più sorprendente. Possibilità di docce calde. Non vi è acqua minerale in bottiglia.solo acqua bollita

29/09/03 SINUWA (2340 m.) - CHHOMRONG (2170 m.) – JHINU DANDA (1760 m.) – HOT SPRING BATHING POOL – NEW BRIDGE (1340 m.) – LANDRUK (1565 m.) – TOLKA (1700 m.)

Tappa molto lunga: da Sinuwa, ripercorrendo lo stesso tratto del sentiero dell'andata fino a Chmorong (2170 m.) con l'impegnativa scalinata dal fiume di oltre 1600 scalini. Da qui in discesa abbiamo raggiunto dapprima Jhinu Danda (1760 m) e poi, attraverso una breve deviazione, l'hot spring bathing pool, le fonti d'acqua termali dove si possono ammirare delle scimmie che fanno il bagno. Dopo un'ora e mezza arrivo a New Bridge attraverso una divertente discesa e superamento del fiume Modi Khola sul nuovo ponte ancora in fase di costruzione. Sull'altra sponda del fiume si è dovuto affrontare un percorso estremamente condizionato dall'erosione del torrente che ci ha costretto a numerosi esercizi di equilibrio. Arrivo a Landruk (1565 m.) nel pomeriggio dopo un'altra interminabile scalinata e prosecuzione verso Tolka (1700 m.) dove pernottavamo per l'ultima notte del trek. Tempo complessivo di tappa 6-7 h.

30/09/03 TOLKA (1700 m.) – BHERI KHARKA (1760 m.) – DEURALI (2100 m) – POTHANA (1890 m) – PHEDI (1130 m.) – POKHARA

Ultimo giorno di trekking. Da Tolka (1700 m.) attraverso un tratto in piano di circa 1 h oltrepassavamo l'abitato di Bheri Kharka per essere poi in seguito catapultati a Deurali (2100 m) attraverso una salita di circa 1 h. Ora con una infinita discesa di circa 1000 m. raggiungevamo per l'ora di pranzo Phedi, pronti a concludere questa bellissima esperienza con un semplice pasto in compagnia dei nostri portatori. A pranzo assegnavamo le mance circa 5 \$ per ogni portatore e 10 \$ a Chrisna e salutavamo forse per sempre i nostri ex portatori. In serata con i bus raggiungevamo Pokhara dove pernottavamo.

01/10/03 POKHARA – KHATMANDU

Con il solito bus nella prima mattinata ci spostavamo verso Khatmandu attraverso un lungo ed intenso viaggio che ci impegnava per tutto il giorno. In serata pernottavamo nel nuovo albergo.

02/10/03 KHATMANDU - TEMPIO DI BHATBHATENI – TEMPIO DI PASHUPATINATH - BAKTAPUR

Con un mini van preso a noleggio della capienza complessiva di 9 posti dedicavamo la giornata alla visita dei templi di Katmandu e alla visita della città di Baktapur dove fra l'altro è stato girato il Piccolo Buddha di Bernardo Bertolucci (INGRESSO 10 \$) Per quanto riguarda gli altri templi: BHATBHATENI indubbiamente un posto molto suggestivo e paradisiaco caratterizzato dalla presenza di questo grande tempio circolare (INGRESSO 50 rupie), PASHUPATINATH bellissimo tempio induista con possibilità di assistere alle cremazioni (INGRESSO 250 rupie)

03/10/03 KHATMANDU – DOHA MILANO

Ultimo giorno del viaggio dedicato al trasferimento aereo dal Nepal all'Italia con scalo aereo in Qatar. Alle 6.00 del mattino siamo in aeroporto e circa alle 18 .30 ora italiana siamo a Milano

Buon viaggio
Michele Tomaselli
Via Leonardo da Vinci 19
Cervignano del Friuli (UD) TEL 329 7916086
Email m.tomaselli@sciando.it
www.sciando.it